

- Miani Battista, della Giunta, qu. Paolo Antonio, 72.
 Miaro, v. Minio.
 Michesotto, v. Michisotto.
 Michiel, casa patrizia di Venezia.
 » Angelo, qu. Nicolò dottore, 196, 297.
 » Francesco, avvocato fiscale, qu. Nicolò dottore, 168, 213, 330.
 » Giovanni, fu camerlengo del Comune, capitano delle galee di Beyruth, qu. Pietro, 537.
 » Girolamo, detto *Marzocco*, contestabile, qu. Nicolò, 294.
 » Melchiorre, di Tommaso, 93, 150.
 » Nicolò, dottore e cavaliere, procuratore, fu avogadore del Comune (ricordato), 136, 211.
 » Nicolò, fu ufficiale alle Ragioni nuove, provveditore sopra le Biade, qu. Francesco, 219, 275, 554, 620.
 » Sebastiano, priore di s. Giovanni del Tempio in Venezia, qu. Alvise, 198, 646.
 Michisotto Giovanni Antonio, di Venzone, 580.
 Michsera Sofia, duchessa di Barbania, 165, 188.
 Mida Giovanni, scrivano dell'ufficio del dazio della beccaria, 453.
 Miglo Giorgio, pilota delle galee di Beyruth, 512.
 Milano (di) duca, v. Sforza Francesco.
 » » governatore, v. Bentivoglio Alessandro.
 » » oratore a Venezia, v. Corte (da) Benedetto.
 Milano (da) Giovanni Angelo, contestabile al servizio dei veneziani, 550.
 » » N. N., bandito, 283.
 Milia, v. Maglia.
 Minio, casa patrizia di Venezia.
 » Alvise, capo di sestiere, di Domenico, 582.
 » Alvise, de' Pregadi, qu. Bartolomeo, 687.
 » Andrea, di Silvestro, 294.
 » Domenico, qu. Francesco, 582.
 » Lorenzo, qu. Andrea, 294.
 » Lorenzo, qu. Francesco, 582.
 » Marco, riformatore dello studio di Padova, savio del Consiglio, qu. Bartolomeo, 8, 19, 53, 106, 237, 343, 408, 425, 433, 654, 657, 666, 678.
 » Ottaviano, di Baldassare, 389, 390, 608.
 Minotto, casa patrizia di Venezia.
 » Leonardo, patrono all'Arsenale, qu. Giacomo, 54.
 » Nicolò, qu. Antonio, 675.
 » Vettore, podestà e capitano di Rovigo, qu. Giacomo, 59, 261, 293, 344.
 Mira (della) conte, spagnolo, 418.
 Mirath Chiecaja, v. Faidich Amurat.
 Mitilene (da) Pietro, padrone della nave di Natale da Ragusa, 459.
 Mocenigo, casa patrizia di Venezia.
 Mocenigo Alvise cavaliere, savio del Consiglio, del Consiglio dei X, qu. Tommaso, 15, 17, 19, 27, 102, 129, 242, 296, 298, 512, 678.
 » Andrea dottore, fu avogadore del Comune, dei XX Savi sopra l'Estimo di Venezia, di Leonardo procuratore, qu. Serenissimo principe, 262, 278, 297, 323, 370, 667, 674.
 » Antonio procuratore, di Alvise cavaliere, 14, 17, 131, 135, 144, 164, 623.
 » Francesco, savio agli Ordini, qu. Lazzaro, qu. Giovanni, 5, 199, 275, 360, 373, 549.
 » Francesco, procuratore, qu. Pietro, 7, 15, 134, 164, 482, 556, 622.
 » Giovanni Francesco, avvocato, qu. Leonardo, 142, 220, 582.
 » Lazzaro, fu del Consiglio dei X, qu. Giovanni (ricordato), 380.
 » Leonardo procuratore, fu savio del Consiglio, qu. Serenissimo principe, 14, 103, 163, 303.
 » Nicolò, de' Pregadi, capitano di Vicenza, qu. Zaccaria, 59, 460.
 » Nicolò, presidente del collegio delle Acque, qu. Francesco, 341, 343, 488.
 » Pietro, savio a Terraferma, avogadore del Comune, di Leonardo procuratore, qu. Serenissimo principe, 13, 51, 69, 88, 95, 96, 134, 142, 145, 146, 147, 190, 192, 199, 235, 250, 251, 254, 255, 263, 264, 282, 294, 295, 308, 310, 315, 324, 330, 331, 396, 409, 410, 488, 503, 510, 518, 519, 607, 610, 654.
 » Tommaso, fu capitano in Candia, fu oratore al Gran Sultano, fu capo del Consiglio dei X, savio del Consiglio, provveditore all'Arsenale, di Leonardo procuratore, qu. Serenissimo principe, 71, 183, 235, 303, 308, 323, 348, 360, 373, 432, 515, 516, 536, 570, 620, 647, 677, 678.
 » Tommaso, procuratore (ricordato), 136.
 Modone, ammiraglio del porto, v. Isufi.
 Molin (da), casa patrizia di Venezia.
 » » Andrea, fu capo del Consiglio dei X, fu provveditore sopra l'Armata, savio a Terraferma, qu. Marino, 57, 72, 304, 305, 308, 323, 373, 549, 570, 620.
 » » Andrea, fu savio a Terraferma, qu. Pietro, da s. Aponal, 343.
 » » Bernardino, del Collegio delle Acque, qu. Paolo, 341.
 » » Filippo, dei XV Savi sopra l'Estimo di Venezia, qu. Girolamo, 52.
 » » Gaspare, procuratore, di Tommaso, 14, 134, 164.